

Istituto Comprensivo Statale “G. D’Antona” ACQUARO

CURRICOLO VERTICALE

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Introduzione

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il **CURRICOLO**, il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Esso è predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli normativi partendo dal **Profilo dello studente**, articolato in **Competenze chiave europee** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018) e in **Competenze chiave di cittadinanza** (declinate nel D.M. 139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”). Il curricolo si traduce in **traguardi per lo sviluppo delle competenze** curriculari (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012) per arrivare alla **Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d’istruzione** (D.M. 742 del 3 ottobre 2017 in merito alla Certificazione delle competenze).

Il **Curricolo d’Istituto** deve essere “espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto”. La sua costruzione deve essere un “processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa”, strettamente collegato al contesto umano e sociale in cui opera la singola scuola. Alla scuola è richiesto di impostare il proprio curricolo in funzione dello sviluppo delle **competenze**, di porre dunque al centro della didattica l’alunno, il suo potenziale, assegnandogli un ruolo di soggetto attivo nel proprio apprendimento. Attraverso il curricolo quindi si realizza concretamente il contratto formativo in tutta la sua valenza pedagogica e sociale.

Con il **curricolo** la scuola costruisce, così, un percorso formativo **progressivo, collegiale, trasversale e verticale** dai 3 ai 14 anni, in continuità tra i diversi gradi scolastici, per assicurare una graduale crescita globale e consentire l’acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascuno.

Per la scuola far conseguire competenze agli alunni rappresenta non solo un grande impegno umano e culturale, che dimostra come ogni studente sia accettato come persona, ma significa anche impegnarsi nel contesto socioeconomico e culturale circostante per cercare più occasioni formative e realizzare l’integrazione fra i diversi sistemi di istruzione e formazione che offre il territorio.

Per gli studenti un curricolo ben definito, ma flessibile e personalizzato, consente di costruire delle conoscenze e sviluppare delle competenze mobilitando una serie di risorse cognitive, affettive, sociali e contestuali affrontando i diversi compiti posti da una data situazione per raggiungere dei risultati pertinenti.

Per le famiglie un approccio didattico per competenze, ben illustrato dai docenti, fa capire che la scuola, con la loro collaborazione, si impegna non solo a far acquisire ai loro figli conoscenze, ma anche quelle competenze indispensabili per la loro crescita sociale, civile e lavorativa che permetterà loro di vivere al meglio nel mondo in continuo cambiamento in cui viviamo.

I **docenti dei tre gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo di Acquaro** hanno elaborato un curriculum verticale per competenze essenziale, progressivo ed unitario nel rispetto di ciascuna specifica identità educativa e professionale. Il curriculum diventa dunque lo strumento principale di progettazione con cui la nostra scuola si connota nella sua offerta formativa.

Facendo seguito alla rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 come sollecita il documento “**Indicazioni nazionali e nuovi scenari**” divulgato nel mese di febbraio 2018, l'Istituto Comprensivo di Acquaro ha rivisto e aggiornato il proprio curriculum di istituto ponendo attenzione alle **competenze di cittadinanza** per un loro proficuo rafforzamento. Tutto ciò al fine di aiutare i discenti ad affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, per proiettarsi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di aprirsi con fiducia alla complessità. Tale rilettura ha cercato anche di tener conto dell'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni e con l'acquisizione, in prospettiva, dei contenuti dell'**Agenda 2030**. L'obiettivo n. 4 dell'Agenda, “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti”, coinvolge direttamente la scuola “da sempre impegnata a fornire competenze culturali, metodologiche, sociali.”

IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, nonché il successivo aggiornamento, dà coerenza a ciò che si progetta all'interno dell'Istituto Comprensivo e attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni.

“Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni”.

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. (dalle Nuove Indicazioni per il curriculum nel primo ciclo di istruzione - 2012).

PROGETTARE PER COMPETENZE

Le competenze si declinano nel possesso di abilità strategiche descritte in termini di responsabilità e autonomia nella risoluzione di un problema complesso intercalato in un contesto della realtà sconosciuto e si articolano in tre elementi costitutivi:

- ◆ **UN INSIEME STRUTTURATO DI CONOSCENZE E ABILITÀ**
- ◆ **LA FINALIZZAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DI UNO SCOPO**
- ◆ **UN CONTESTO D'AZIONE**

Nelle competenze acquisite, tali elementi si fondono in una successione strutturata di azioni che coinvolgono sinergicamente la sfera cognitiva, progettuale, relazionale e auto valutativa. Progettare per competenze implica un cambiamento di mentalità e un orientamento didattico duttile che incontra l'esigenza di formare intelligenze in grado di rielaborare contenuti in un'ottica di autoformazione continua. Un soggetto diventa competente quando diventa capace di innescare, integrare, organizzare, orchestrare un complesso di elementi per fronteggiare e risolvere situazioni di vita reale.

Nel quadro formativo italiano, in linea con le normative più recenti, si delineano tre tipologie di competenze:

- **COMPETENZE DI BASE**
- **COMPETENZE TRASVERSALI**
- **COMPETENZE CHIAVE**

Le **COMPETENZE DI BASE RELATIVE AGLI ASSI CULTURALI** si declinano in abilità e conoscenze:

ASSE DEI LINGUAGGI

ASSE MATEMATICO

SAPERI FONDAMENTALI

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

ASSE STORICO SOCIALE

Asse dei linguaggi

- ◆ Padronanza della lingua italiana
- ◆ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- ◆ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-letterario
- ◆ Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- ◆ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- ◆ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- ◆ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- ◆ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- ◆ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- ◆ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- ◆ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico sociale

- ◆ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- ◆ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- ◆ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

La scuola dell'infanzia individua campi di esperienza che si allineano agli assi culturali e alle discipline previste dal D.M. 139/2007 al fine di assicurare la *continuità* del percorso formativo:

CAMPI DI ESPERIENZA E CORRISPONDENZA TRA ASSI CULTURALI E DISCIPLINE

<i>CAMPI DI ESPERIENZA</i>	<i>ASSI CULTURALI</i>	<i>DISCIPLINE CORRISPONDENTI</i>
I DISCORSI E LE PAROLE IMMAGINI, SUONI E COLORI IL SÉ E L'ALTRO	ASSE LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVO	ITALIANO LINGUE STRANIERE ARTE E IMMAGINE MUSICA
LA CONOSCENZA DEL MONDO	ASSE MATEMATICO	MATEMATICA
LA CONOSCENZA DEL MONDO IL CORPO E IL MOVIMENTO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE EDUCAZIONE FISICA TECNOLOGIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO IL SÉ E L'ALTRO	ASSE STORICO SOCIALE	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE

LE COMPETENZE TRASVERSALI si declinano in atteggiamenti

SAPERSI RELAZIONARE IN MODO ADEGUATO con l'ambiente fisico, tecnico e sociale

SAPER IDENTIFICARE LE CARATTERISTICHE di un ambiente, di un compito, di un ruolo

SAPER AFFRONTARE E GESTIRE OPERATIVAMENTE un ambiente, un compito, un ruolo

LE COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA si declinano in ambiti formativi

IMPARARE AD IMPARARE

PROGETTARE

COMUNICARE

COLLABORARE E PARTECIPARE

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

RISOLVERE I PROBLEMI

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

LE COMPETENZE CHIAVE

Ai fini della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, attuale fonte di legittimazione, le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- d) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- e) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- f) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le **competenze chiave** sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le **competenze chiave** sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Fonte di legittimazione: Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 in sostituzione alla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Il Quadro di Riferimento Europeo delinea **otto tipi di competenze chiave**:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado

CAMPI DI ESPERIENZA	ASSE DI COMPETENZA	DISCIPLINE CORRISPONDENTI
I DISCORSI E LE PAROLE IMMAGINI, SUONI E COLORI IL SÉ E L'ALTRO	ASSE LINGUISTICO ARTISTICO ED ESPRESSIVO	ITALIANO LINGUE STRANIERE ARTE E IMMAGINE MUSICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA ALFABETICA FUNZIONALE <i>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.</i>	
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	I DISCORSI E LE PAROLE Tutti
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	ITALIANO Tutte

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. <p>(dai Traguardi de Il sé e l'altro)</p> <ul style="list-style-type: none"> Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 	<ul style="list-style-type: none"> L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce 	<ul style="list-style-type: none"> L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo)

	<p>che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<p>adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	--	---

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

<p>Comprendere testi di vario tipo letti da altri.</p> <p>Avvicinarsi alla lingua scritta, distinguendo i simboli delle lettere dai numeri.</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>		<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>		<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>			
Scuola dell’Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Terza		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE
<p>Sviluppare una buona capacità di ascolto e comprensione.</p> <p>Rispondere adeguatamente all’adulto.</p> <p>Possedere un patrimonio lessicale adeguato all’età.</p> <p>Nominare correttamente oggetti e persone.</p> <p>Formulare frasi semplici.</p> <p>Riferire un’esperienza personale.</p>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesto scolastico.</p> <p>Forme verbali di educazione e di cittadinanza (per piacere, scusa, grazie, buon appetito ...).</p> <p>Forme di saluto (buon giorno, arrivederci, ciao...) .</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo,</p>	<p>Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l’argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo,</p>	<p>Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo,</p>	<p>Ascolto e parlato Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell’emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l’ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo,</p>

<p>Condividere esperienze personali e confrontarsi con i compagni.</p> <p>Verbalizzare i propri elaborati.</p> <p>Raccontare ordinatamente un testo narrativo.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti, disposizioni e competenze nei confronti dell'attività di lettura.</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta mediante l'ascolto di letture, l'esperienza con i libri, l'interpretazione di testi scritti.</p> <p>Abbinare parole a immagini</p> <p>Apprezzare l'utilità del libro come strumento.</p> <p>Favorire la consapevolezza della funzione comunicativa del codice scritto.</p> <p>Distinguere il disegno dalla scrittura.</p>	<p>informativo.</p> <p>Tracce, segni, disegni e lettere.</p>	<p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>informativo, regolativo.</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi.</p> <p>Principali connettivi logici .</p> <p>Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>	<p>trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe</p>	<p>argomentativo.</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici.</p>	<p>comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici,</p>	<p>argomentativo.</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p>
---	--	---	--	--	--	--	---

<p>Favorire le prime forme di scrittura spontanea.</p> <p>Individuare fonemi e grafemi.</p> <p>Pronunciare correttamente fonemi e parole.</p> <p>Favorire l'acquisizione di nuovi vocaboli.</p> <p>Memorizzare poesie e semplici filastrocche.</p> <p>Riconoscere semplici rime.</p> <p>Giocare con le parole.</p> <p>Inventare una storia insieme ad altri.</p> <p>Partecipare nella creazione di cartelloni/elaborati e semplici libri.</p> <p>Sviluppare il pensiero narrativo e critico (comprensione e rielaborazione di semplici narrazioni).</p> <p>Riassumere oralmente episodi letti o raccontati.</p>		<p>Lettura Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne</p>		<p>con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Lettura Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p>	<p>Tecniche di lettura analitica e sintetica.</p> <p>Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>Denotazione e connotazione.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini.</p> <p>Uso dei dizionari.</p> <p>Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>	<p>presentazione in digitale.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>Lettura Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini,</p>	<p>Tecniche di lettura analitica e sintetica.</p> <p>Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>Denotazione e connotazione.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana .</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere.</p>
---	--	---	--	---	--	--	--

<p>Individuare il significato primario di un messaggio per trovare risposte alle esigenze emotive più profonde.</p> <p>Utilizzare correttamente il linguaggio per comunicare le proprie intenzioni.</p>		<p>cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>		<p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche</p>		<p>didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, nel tempo e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Esprimere ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	
---	--	---	--	--	--	---	--

		<p>Scrittura Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>Scrittura Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati</p>		<p>Scrittura</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato.</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Uso dei dizionari.</p> <p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta:</p> <p>riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.</p>
--	--	---	--	--	---	--

				<p>d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il</p>		<p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

		<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed usare, espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere ed utilizzare in</p> <p>modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno</p>		<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei</p>	
--	--	---	---	--	---	--

		<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla</p>		<p>diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole</p>		<p>meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p>	<p>Fonologia, morfologia.</p> <p>Sintassi della frase semplice e della frase complessa.</p> <p>Principali tappe evolutive della lingua italiana, anche in relazione al contesto storico-sociale.</p>
--	--	---	--	---	--	---	--

		grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.		<p>semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>		<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA MULTILINGUISTICA <i>Tale competenza definisce la capacità di mediare tra diverse lingue in modo appropriato ed efficace in linea con il QCER.</i>	
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	<u>I DISCORSI E LE PAROLE</u>
CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	Il sé e l'altro; Immagini suoni e colori; Il corpo e il movimento
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA
DISCIPLINE CONCORRENTI	Tutte

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno scopre e familiarizza con la presenza della lingua inglese, riconosce alcune sonorità e la pluralità dei linguaggi. L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. Svolge semplici compiti e movimenti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Ripete e recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria. 	<p>LINGUA INGLESE <i>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio D'Europa)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>LINGUA INGLESE <i>(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio D'Europa)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di

		<p>scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. <p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO) <i>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio D'Europa)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare
--	--	--

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro) da interazioni

		<p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l’uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d’animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>				<p>comunicative o dalla visione di contenuti multimediali.</p> <p>Descrivere oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l’uso di strumenti digitali</p> <p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza dalla lettura di testi.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere stati d’animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Produrre brevi testi, anche in formato digitale, per esprimere proprie sensazioni ed emozioni.</p> <p>Riflettere sull’apprendimento della lingua e sulle regole di funzionamento.</p> <p>Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli, amplia le conoscenze del patrimonio socio-culturale dei paesi anglofoni.</p>	
Scuola dell’Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Terza		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE
Comprendere alcune parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Mostrare curiosità	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Memorizzazione di un repertorio di parole e frasi di uso comune	Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di	Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Uso del dizionario bilingue Regole grammaticali	LINGUA INGLESE Ascolto (comprensione orale) Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari.	LINGUA INGLESE Lessico, strutture linguistiche e funzioni comunicative (livello A2 del QCER) utili a comprendere ed esprimere: -messaggi in cui vengono espresse informazioni personali, familiari e di vita

<p>nell'ascolto di qualche canzone, filastrocca e riconoscimento di alcune parole di uso quotidiano.</p> <p>Abbinare le parole ascoltate all'oggetto corrispondente (presente dal vero o rappresentato graficamente).</p> <p>Agire semplici indicazioni date nella routine quotidiana.</p> <p>Riprodurre semplici canzoni o filastrocche.</p> <p>Riprodurre termini pronunciati dall'insegnante.</p>	<p>Memorizzazione di alcune canzoni e/o filastrocche</p> <p>I saluti</p> <p>I colori</p> <p>Le parti del corpo</p> <p>Gli alimenti</p>	<p>di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>uso comune</p> <p>Strutture di comunicazione semplici e quotidiane</p>	<p>quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità,</p>	<p>fondamentali</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali</p> <p>Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)</p>	<p>Individuare l'informazione principale in testi multimediali su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; parlare di esperienze passate o progetti per il futuro; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire su argomenti di vita quotidiana o trattati ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>	<p>quotidiana;</p> <p>-bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze, offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti, proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, ipotesi.</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</p> <p>Corretta pronuncia ed intonazione di espressioni e sequenze linguistiche.</p> <p>Aspetti della cultura anglosassone, anglo-americana, anche di carattere trasversale alle altre discipline.</p>
--	--	---	---	---	---	--	--

		<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>		<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p>	
--	--	---	---	--	---	--

				<p>Riflessione sulla lingua</p> <p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>		<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p> <p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/ SPAGNOLO)</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO)</p> <p>Lessico, strutture linguistiche e funzioni comunicative (livello A1 del QCER) utili a comprendere ed esprimere:</p> <p>-messaggi in cui vengono espresse informazioni personali, familiari e di vita quotidiana;</p> <p>-bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze, offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti, proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni.</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.</p>
--	--	--	--	---	--	---	---

						<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Interagire in semplici conversazioni concernenti la sfera personale, anche con mimica e gesti. Descrivere luoghi, oggetti e persone, usando lessico e forme note.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere il significato generale di un testo scritto di contenuto familiare o di uso corrente e ricavarne informazioni specifiche.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>Produrre con lessico adeguato brevi testi scritti (lettere personali, risposte a questionari, messaggi di auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno), anche se con errori formali, che però non compromettano la comprensibilità del linguaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</p> <p>Corretta pronuncia ed intonazione di espressioni e sequenze linguistiche.</p> <p>Aspetti della cultura dei paesi di lingua francese e di lingua spagnola, anche di carattere trasversale alle altre discipline.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI. <i>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	IMMAGINI, SUONI E COLORI
CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	Tutti
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	ARTE E IMMAGINE
DISCIPLINE CONCORRENTI	TUTTE

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

		<ul style="list-style-type: none"> Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
--	--	--

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		Scuola Secondaria di I grado	
<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p>		<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</p>		<p>Sapersi esprimere attraverso il disegno e altre tecniche grafico-pittoriche e manipolative.</p> <p>Riconoscere e applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche.</p> <p>Analizzare opere d'arte attraverso le varie componenti della comunicazione visiva, elaborando semplici ipotesi di intervento conservativi e migliorativi del patrimonio artistico del proprio territorio.</p>	
Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comunicare ed esprimere emozioni e pensieri con immaginazione e creatività.	Principali forme di espressione artistica (ad esempio pittura, teatro, fotografia, cartoni animati, film, documentari).	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p>	<p>Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film) e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi.</p> <p>Principali forme di espressione artistica.</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e dalla comunicazione visiva.</p>	<p>Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica.</p> <p>Corretto utilizzo degli strumenti tecnici.</p>

<p>Drammatizzare situazioni, storie ascoltate o inventate e rappresentarle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>Rappresentare sul piano grafico-pittorico-plastico: pensieri, sentimenti, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</p> <p>Conoscere i colori primari, secondari e derivati.</p> <p>Esplorare materiali diversi con tutti i sensi.</p> <p>Utilizzare i materiali a disposizione in modo creativo.</p> <p>Sperimentare varie tecniche espressive su consegna e/ in modo libero.</p>	<p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</p> <p>Le regole dell'uso di differenti materiali e strumenti grafici.</p> <p>Le tecniche grafico-pittoriche e plastiche (ad esempio pittura con acquerelli, con tempere, matite e gessetti, frottage, argilla...)</p>	<p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>	<p>Generi e tipologie testuali dell'arte.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica e plastica.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente e autonomamente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p><i>Osservare e leggere immagini</i> Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato e utilizzando la terminologia corretta, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato</p>	<p>Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica.</p> <p>Principali forme di espressione artistica e semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Tipologie del linguaggio visivo: pubblicità, animazione, fumetto, illustrazione, documentari, film e generi (fantascienza, thriller, ecc.).</p> <p>Terminologia specifica.</p>
---	--	--	---	--	--

<p>Leggere ed interpretare il proprio disegno, quello degli altri e degli artisti.</p> <p>Collaborare in attività grafico-pittoriche di gruppo.</p> <p>Avere un'adeguata padronanza degli strumenti grafici (impugnatura, fluidità del gesto...) e saper ritagliare.</p> <p>Osservare e descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni.</p> <p>Partecipare attivamente al gioco simbolico.</p>	<p>Gioco simbolico</p>	<p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte.</i></p> <p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>
--	------------------------	---	--

CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	IMMAGINI, SUONI E COLORI
CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	Tutti
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	MUSICA/STRUMENTO MUSICALE
DISCIPLINE CONCORRENTI	TUTTE

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto- costruiti. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. <p>Per lo strumento musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori

musicali di stili, generi e epoche diverse;

- Interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di “dare senso” alle musiche eseguite;
- Si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- Realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- Rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- Partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- Gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- Conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</p>	<p>Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali</p> <p>Comprensione ed uso del linguaggio musicale.</p> <p>Ascolto ed analisi ed interpretazione dei messaggi.</p> <p>Rielaborazione dei materiali sonori</p> <p>Padroneggiare strumenti e tecniche di fruizione e produzione di brani musicali.</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza il patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Per lo strumento musicale:</p> <p>Sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;</p> <p>Sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;</p> <p>Sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;</p> <p>Sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;</p> <p>Sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;</p> <p>Potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;</p> <p>Sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.</p>

Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Discriminare e riprodurre suoni e rumori dell'ambiente	Rumori, e suoni, silenzio	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	Brani vocali e strumentali, tratti dal repertorio classico e contemporaneo di diverse difficoltà.
Ascoltare un brano musicale e mimare l'andamento ritmico	Elementi essenziali per l'ascolto di un brano musicale	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Principali forme di espressione artistica .	Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.	Semicroma, biscroma, semibiscroma e relative pause. Setticlavio.
Sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.	Ritmi sonori.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia .	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Gruppi irregolari.
Partecipazione attiva al canto sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.	Elementi essenziali per la fruizione di un'opera musicale o d'arte.	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva.	Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.	Alterazioni, scale maggiori e minori, intervalli, accordi.
Riconoscere il silenzio.	Strumenti di comunicazione (audiovisivi, computer...)	Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.		Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Patrimonio musicale: '800, forme, stili e musicisti.
Seguire spettacoli di vario genere (teatrale, musicale...) mantenendo l'attenzione per brevi periodi.		Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).		Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	Patrimonio musicale: '900, forme, stili e musicisti.
				Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare anche software specifici per elaborazioni	Ascolto e analisi.
					Lettura della partitura. Armonia. Software di base di scrittura musicale.
					Codici fondamentali della comunicazione musicale: codifica e decodifica.

<p>Rappresentare graficamente e drammatizzare spettacoli visti.</p> <p>Interesse per l'ascolto della musica esprimendo anche proprie valutazioni.</p>				<p>sonore e musicali.</p> <p>STRUMENTO MUSICALE (D.M. 201/1999 – ad esaurimento a partire dall’A.S. 2023/2024) Acquisire l’uso consapevole e il controllo dello strumento nella pratica individuale.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli aspetti teorici del linguaggio musicale.</p> <p>Sviluppare la capacità di ascolto nella pratica individuale.</p> <p>Acquisire l’uso consapevole dello strumento e la capacità di ascolto nella pratica orchestrale e di musica d’insieme</p> <p>Sviluppare la capacità di rielaborare il materiale sonoro.</p> <p>Acquisire consapevolezza stilistica degli elementi del linguaggio musicale Costruire la propria identità musicale.</p> <p>STRUMENTO MUSICALE (DECRETO 176/2022 – in vigore a partire da: A.S. 2023/24 classi I A.S. 2024/25 classi I-II A.S. 2025/26 classi I-II-III)</p>	<p>STRUMENTO MUSICALE (D.M. 201/1999 – ad esaurimento a partire dall’A.S. 2023/2024) Contenuti teorici e tecnici peculiari dello strumento musicale.</p> <p>Contenuti di Teoria musicale, Armonia e Forme musicali.</p> <p>Repertorio specifico dello strumento e repertorio di musica d’insieme e di orchestra.</p> <p>Repertorio generale dalla musica antica fino alla musica contemporanea e attuale.</p> <p>STRUMENTO MUSICALE (DECRETO 176/2022 – in vigore a partire da: A.S. 2023/24 classi I A.S. 2024/25 classi I-II A.S. 2025/26 classi I-II-III)</p>
---	--	--	--	--	--

				<p>ASCOLTO Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.</p> <p>Riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento.</p> <p>Riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato.</p> <p>Comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.</p> <p>PRODUZIONE Esecuzione</p> <p>Eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione.</p> <p>Eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018.</p> <p>Eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti</p>	<p>Tecnica strumentale di base e caratteristiche espressive dello strumento studiato.</p> <p>Elementi di storia del repertorio strumentale.</p> <p>Contenuti di teoria musicale, con particolare attenzione alle forme musicali più tipiche della letteratura dello strumento studiato.</p> <p>Repertorio specifico dello strumento e repertorio di musica d'insieme e di orchestra (originale e tratto dai metodi didattici), con particolare attenzione alla consapevolezza esecutiva e interpretativa del testo musicale.</p> <p>Lettura ritmica e cantata attraverso la decodifica dei segni grafici e la conoscenza della grammatica musicale.</p>
--	--	--	--	---	---

				<p>delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.</p> <p>Improvvisazione e Composizione</p> <p>Creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.</p> <p>LETTOSCRITTURA</p> <p>Conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).</p> <p><i>Per quanto riguarda la Produzione le abilità tengono conto delle peculiarità tecniche dello strumento musicale studiato e vengono ulteriormente specificate nel Decreto 176/2022.</i></p>	<p>Elementi più basilari dell'armonia utili alla composizione di semplici e brevi brani.</p> <p>Notazione musicale e uso di strumenti tecnologici.</p>
--	--	--	--	---	--

CAMPI DI ESPERIENZA	ASSE DI COMPETENZA	DISCIPLINE CORRISPONDENTI
LA CONOSCENZA DEL MONDO	ASSE MATEMATICO	MATEMATICA
LA CONOSCENZA DEL MONDO IL CORPO E IL MOVIMENTO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE EDUCAZIONE FISICA TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA <i>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</i>	
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	LA CONOSCENZA DEL MONDO (oggetti, fenomeni, viventi/numero e spazio) Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	MATEMATICA TUTTE

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a

<p>usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>una classe di problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
---	---	---

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità: operare con i numeri, contare.</p> <p>Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</p>	<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimenti a contesti reali</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti e relazioni, anche con riferimenti a contesti reali.</p> <p>Individuare le strategie più appropriate per la risoluzione dei problemi, giustificando il</p>

<div>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</div> <div>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</div>		<div>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi; riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito.</div>		<div>procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici</div> <div>Rilevare, analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</div>			
Scuola dell’Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Terza		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE
<div>Mettere in relazione corrispondenze, quantità, numero da 1 a 10.</div> <div>Operare in base a criteri dati.</div> <div>Confrontare e riconoscere diverse quantità per somiglianza, differenza e non appartenenza.</div> <div>Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche.</div> <div>Eseguire percorsi in base ad indicazioni verbali.</div> <div>Riconoscere,</div>	<div>Raggruppamenti</div> <div>Simmetrie</div> <div>Ritmi</div> <div>Numeri ordinali e quantità.</div> <div>Figure geometriche piane .</div> <div>I piani verticale ed orizzontali.</div> <div>Misure di grandezza</div> <div>Misurazioni e prime unità di misure.</div> <div>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con istogrammi e diagrammi .</div> <div>Tecniche risolutive di un problema .</div> <div>Grandezze equivalenti</div> <div>Elementi essenziali di logica (più grande, più piccolo, uguale, maggiore, minore, qualcuno, nessuno...).</div>	<div>Numeri</div> <div>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,</div> <div>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</div> <div>Eseguire</div>	<div>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</div> <div>I sistemi di numerazione</div> <div>Operazioni e proprietà</div>	<div>Numeri</div> <div>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</div> <div>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</div> <div>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</div> <div>Stimare il risultato di una operazione.</div> <div>Operare con le</div>	<div>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</div> <div>I sistemi di numerazione.</div> <div>Operazioni e proprietà.</div> <div>Frazioni e frazioni equivalenti.</div> <div>Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo.</div>	<div>Numeri</div> <div>Eseguire le quattro operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri in N, Z, Q e R, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto, con la calcolatrice o con l’utilizzo di fogli di calcolo.</div> <div>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</div> <div>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</div> <div>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</div> <div>Utilizzare il concetto di</div>	<div>Gli insiemi numerici: N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</div> <div>I sistemi di numerazione.</div> <div>Operazioni e proprietà.</div> <div>Potenze di numeri.</div> <div>Frazioni.</div> <div>La notazione scientifica per i numeri reali.</div> <div>Il concetto e i metodi di approssimazione.</div> <div>Espressioni algebriche: principali operazioni.</div> <div>Equazioni di primo grado.</div>

<p>rappresentare e denominare forme geometriche.</p> <p>Sperimentare i piani orizzontale, verticale ed obliquo.</p> <p>Localizzare se stesso in uno spazio definito.</p> <p>Raggruppare e ordinare oggetti in base a una o più caratteristiche.</p> <p>Classificare e ordinare per forma, colore e dimensione.</p> <p>Formulare ipotesi e previsioni di eventi e verificarle.</p>		<p>mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>		<p>frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>		<p>rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e spiegare l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione</p>	
---	--	---	--	--	--	--	--

						<p>usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Riconoscere la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

		<p>Spazio e figure Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p>	<p>Figure geometriche piane .</p> <p>Piano e coordinate cartesiani.</p> <p>Misure di grandezza.</p> <p>Misurazione e rappresentazione in scala.</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi .</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.</p>	<p>Spazio e figure Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>	<p>Figure geometriche piane .</p> <p>Piano e coordinate cartesiani.</p> <p>Misura di grandezze; perimetro e area dei poligoni.</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti.</p> <p>Misurazione e rappresentazione in scala .</p>	<p>potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p>Spazio e figure Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Saper esprimere definizioni e applicare proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Applicare il Teorema di Pitagora anche in</p>	<p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà.</p> <p>Circonferenza e cerchio.</p> <p>Misura di grandezze; perimetro e area dei poligoni.</p> <p>Teorema di Pitagora.</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti.</p> <p>Misurazione e rappresentazione in scala.</p> <p>Superficie e volume di poligoni e solidi.</p>
--	--	---	---	--	---	--	---

		<p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>		<p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p>		<p>situazioni reali.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Saper ricavare e utilizzare il numero π.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>Utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	
--	--	---	--	---	--	--	--

		<p>Relazioni, dati e previsioni Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>Tecniche risolutive di un problema</p> <p>Unità di misura diverse</p> <p>Grandezze equivalenti</p> <p>Elementi essenziali di logica</p> <p>Elementi essenziali del linguaggio della probabilità</p>	<p>Relazioni, dati e previsioni Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi.</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche.</p> <p>Unità di misura diverse</p> <p>Grandezze equivalenti.</p> <p>Frequenza, media, percentuale.</p> <p>Elementi essenziali di logica.</p> <p>Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio.</p>	<p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Relazioni e funzioni Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici e collegarli al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p>Dati e previsioni Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla</p>	<p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi.</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado.</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione.</p> <p>Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare.</p> <p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.</p> <p>Incertezza di una misura e concetto di errore.</p> <p>I principali concetti di statistica.</p> <p>Concetto di evento casuale e probabilità matematica.</p>
--	--	---	--	---	--	---	---

				<p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>		<p>tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento.</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità umana del cittadino.

CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	LA CONOSCENZA DEL MONDO (oggetti, fenomeni, viventi/numero e spazio) Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	SCIENZE TUTTE

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

	<ul style="list-style-type: none"> Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	
--	---	--

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell’Infanzia		Scuola Primaria		Scuola Secondaria di I grado			
<p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione esistematicità.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>		<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche diattualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all’uso delle risorse.</p>		<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle suevarie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Classificare i viventi anche in base alla loro evoluzione nel tempo, riconoscendo nella loro diversità i bisogni fondamentali e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>Adottare comportamenti sani e responsabili.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza, acquisendo la consapevolezza dei possibili impatti sull’ambiente naturale dei diversi modi di produzione e di utilizzazione dell’energia nell’ambito quotidiano.</p>			
Scuola dell’Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Terza		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE
Osservare ed esplorare, attraverso l'uso di tutti i sensi.	<p>Le parti principali del proprio corpo</p> <p>La natura e gli organismi viventi: piante, animali, insetti</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <p>Individuare, attraverso l’interazione diretta,</p>	<p>Viventi e non viventi.</p> <p>Il corpo umano; i sensi.</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <p>Individuare, nell’osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti</p>	<p>Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali.</p>	<p>Fisica e chimica</p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza,</p>	<p>Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore.</p>

<p>Porre domande sulle cose e la natura.</p> <p>Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni naturali.</p> <p>Sapersi orientare nella dimensione temporale: giorno/notte, giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni.</p> <p>Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi.</p> <p>Descrivere e confrontare fatti ed eventi.</p> <p>Elaborare previsioni ed ipotesi.</p>	<p>I fenomeni naturali legati al susseguirsi delle stagioni</p> <p>Concetti e scansioni temporali: giorno/notte, i momenti della giornata scolastica, i giorni della settimana, le stagioni</p> <p>Conoscere e saper utilizzare semplici strumenti di misurazione e ricerca (metro, bilancia, lente d'ingrandimento)</p>	<p>la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>Proprietà degli oggetti e dei materiali .</p> <p>Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia.</p> <p>Classificazioni dei viventi .</p> <p>Organi dei viventi e loro funzioni .</p> <p>Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente .</p> <p>Ecosistemi e catene alimentari.</p>	<p>scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi</p>	<p>Classificazioni, seriazioni</p> <p>Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni</p> <p>Fenomeni fisici e chimici</p> <p>Energia: concetto, fonti, trasformazione</p> <p>Ecosistemi e loro organizzazione</p> <p>Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni</p> <p>Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni</p> <p>Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi</p> <p>Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza</p> <p>Fenomeni atmosferici</p>	<p>temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Realizzare semplici esperienze quali ad esempio: galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, passaggi di stato.</p> <p>Utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>	<p>Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche.</p>
--	--	--	---	--	---	--	--

		<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p>	<p>e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terrici; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	<p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</p> <p>Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.</p> <p>Riconoscere la struttura del suolo e, con esperienze concrete, classificare i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Descrivere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per</p>	<p>Elementi di astronomia: sistema solare; universo; alternarsi del dì e della notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari.</p> <p>Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della Terra e sua morfologia; rischi sismici, vulcanici, idrogeologici, atmosferici.</p> <p>Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti.</p>
--	--	---	---	--	--

		<p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>		<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di</p>		<p>pianificare eventuali attività di prevenzione.</p> <p>Biologia Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).</p>	<p>Struttura dei viventi.</p> <p>Classificazioni di viventi e non viventi</p> <p>Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento.</p> <p>DNA e genetica.</p> <p>Igiene e comportamenti di cura della salute.</p> <p>Biodiversità.</p> <p>Impatto ambientale dell'organizzazione umana.</p>
--	--	--	--	---	--	--	--

				<p>vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>		<p>Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p> <p>Descrivere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.</p> <p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione.</p> <p>Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p>Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>	
--	--	--	--	---	--	---	--

CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	LA CONOSCENZA DEL MONDO (oggetti, fenomeni, viventi/numero e spazio) Immagini, suoni e colori
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	TECNOLOGIA TUTTE

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologiche. • Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato,

	<ul style="list-style-type: none"> Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p>in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
--	---	---

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		Scuola Secondaria di I grado	
<p>Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologiche.</p> <p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p>		<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p> <p>Utilizzare le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>		<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p> <p>Utilizzare le più comuni tecnologie per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	
Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Eseguire semplici misurazioni e rilievi	Manipolazione di materiali di uso comune e loro trasformazione.	Vedere e osservare Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.	Vedere, osservare e sperimentare Eseguire misurazioni e rilievi	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni .

<p>nell’ambiente scolastico e rappresentarli graficamente o con la fotografia.</p> <p>Visionare immagini, opere artistiche e documentari dal pc.</p> <p>Sapere “leggere” istruzioni di semplici costruzioni (ad es. lego).</p> <p>Fare ipotesi di funzionamento di alcuni strumenti di misura (righello, bilancia, orologio, caraffa calibrata).</p> <p>Sperimentare alcune funzioni della macchina fotografica abbinate al pc.</p> <p>Rappresentare in modo semplice alcuni dati della realtà attraverso tabelle, mappe, disegni e diagrammi.</p> <p>Pianificare la costruzione di semplici oggetti riconoscendo eventuali errori di costruzione e</p>	<p>Proprietà e caratteristiche dei materiali di uso comune.</p> <p>Le frecce direzionali e il pensiero procedurale (coding).</p> <p>Il computer e alcuni suoi usi.</p> <p>Strumenti di comunicazione e relativi usi: telefono, pc, mail, telecamera, macchina fotografica, lim.</p>	<p>propria abitazione.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegnotecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>Modalità di manipolazione dei materiali più comuni.</p> <p>Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo.</p> <p>Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza</p> <p>Terminologia specifica</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d’uso più comuni</p> <p>Modalità d’uso in sicurezza degli strumenti più comuni</p>	<p>grafici o fotografici dell’ambiente scolastico o della propria abitazione.</p> <p>Leggere, interpretare ed elaborare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Prevedere, immaginare e progettare</p> <p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell’ambiente scolastico.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p>	<p>Modalità di manipolazione dei diversi materiali .</p> <p>Funzioni e modalità d’uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo</p> <p>Principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni .</p> <p>Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...) .</p> <p>Strumenti e tecniche di rappresentazione grafica.</p> <p>Strumenti e tecniche di rappresentazione informatica.</p> <p>Segnali di sicurezza e i simboli di rischio.</p> <p>Terminologia specifica.</p>
---	---	---	--	--	---

<p>ipotizzare correttivi e nuove ipotesi.</p> <p>Sperimentare alcune funzioni del pc.</p> <p>Sperimentare l'uso del coding con materiali destrutturati o strutturati (lego, griglie frecce...).</p> <p>Muovere il mouse e i tasti sulla tastiera di un pc.</p> <p>Usare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli</p> <p>Eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al computer.</p> <p>Ipotizzare e realizzare semplici costruzioni con Duplo o Lego con idee personali o di gruppo o seguendo delle indicazioni date.</p> <p>Cercare di riparare o rimontare oggetti e giocattoli rotti nell'ambito scolastico.</p>		<p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Intervenire e trasformare</p> <p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>		<p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p> <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <p>Smontare e rimontare semplici oggetti o dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</p> <p>Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti di uso scolastico (es. compasso) o casalingo</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per generare un algoritmo.</p>	
--	--	--	--	---	--

CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	IL CORPO E IL MOVIMENTO
CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	Tutti
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	EDUCAZIONE FISICA (per le classi I, II e III scuola primaria e tutte le classi scuola secondaria I grado)
DISCIPLINE CONCORRENTI	EDUCAZIONE MOTORIA (per la classe V a decorrere dall'a.s. 2022/23 e per la classe IV a decorrere dall'a.s. 2023/24, Legge 234/2021 e Nota MI n. 2116 del 09/09/2022)
	TUTTE

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	
--	---	--

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		Scuola Secondaria di I grado	
<p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>		<p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>		<p>Utilizzare le abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Decodificare i messaggi corporei altrui ed utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettando le regole, i compagni e gli avversari, assumendo comportamenti equilibrati.</p> <p>Adottare comportamenti sani e responsabili.</p>	
Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.	Lo schema corporeo	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare /</p>	<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia</p> <p>Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria</p>	<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.</p> <p>Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>

		<p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>		<p>situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	
--	--	--	--	--	--

CAMPI DI ESPERIENZA	ASSE DI COMPETENZA	DISCIPLINE CORRISPONDENTI
LA CONOSCENZA DEL MONDO IL SE' E L'ALTRO	ASSE STORICO SOCIALE	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE <i>La competenza in consapevolezza ed espressione culturale implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> (oggetti, fenomeni, viventi/numero e spazio) Il sé e l'altro
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	STORIA TUTTE

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. <p>(dai Traguardi de Il sé e l'altro)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, • Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

		<ul style="list-style-type: none"> Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
--	--	---

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell’Infanzia		Scuola Primaria				Scuola Secondaria di I grado	
Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.		Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.				Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità del Paese, della civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	
Scuola dell’Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Terza		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE
Partecipare a conversazioni e attività mostrando interesse e attenzione all’opinione altrui Raccontare i vissuti personali e ascoltare quelli altrui Collaborare con i compagni Rispettare e	Identità Senso di appartenenza (alla famiglia, alla sezione, alla scuola, al paese, alla nazione) Collaborazione Avverbi e locuzioni temporali (prima, ora, dopo, all’inizio, alla fine…)	Uso delle fonti Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e	Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. Linee del tempo. Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita.	Uso delle fonti Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle	Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. Fatti ed eventi; eventi cesura. Linee del tempo. Storia locale; usi e costumi della	Uso delle fonti Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.)	Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematicizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica

<p>conoscere il luogo in cui si vive</p> <p>Mostrare interesse per le tradizioni culturali del proprio e altrui territorio cogliendone e rispettando le diversità</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità durata, periodi e cicli temporali</p>	<p>La ciclicità dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni</p> <p>Feste tradizionali</p>	<p>conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti,</p>	<p>Storia locale; usi e costumi della tradizione locale.</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento</p>	<p>tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del</p>	<p>tradizione locale.</p> <p>Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose</p> <p>Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica.</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento.</p>	<p>per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p>	<p>delle ipotesi; produzione del testo</p> <p>concetti di: traccia - documento - fonte tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica</p> <p>Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà.</p> <p>Distinzione tra fonte storica e ricostruzione filmica.</p> <p>Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura</p> <p>Concetti correlati a vita materiale: economia di sussistenza.</p> <p>Economia: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta.</p> <p>Organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di</p>
--	---	---	---	--	--	--	--

		<p>biografie di grandi del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>		<p>tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>		<p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile anche in relazione ai problemi attuali.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>classe.</p> <p>Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione.</p> <p>Religione: monoteismo, politeismo.</p> <p>Cultura: cultura orale e cultura scritta.</p> <p>Linguaggio specifico .</p> <p>Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell’organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a:</p> <p>Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.</p> <p>Storia dell’Europa: dal crollo dell’Impero romano al Novecento.</p>
--	--	--	--	---	--	--	---

				Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.			<p>Storia mondiale dal crollo dell'Impero romano al Novecento.</p> <p>Storia locale: i principali sviluppi storici del territorio.</p> <p>Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura</p> <p>Concetti interpretativi: classe sociale, lunga durata</p> <p>Concetti storici: principali periodizzazioni della storiografia occidentale.</p> <p>Cronologia essenziale della storia occidentale con le date paradigmatiche e periodizzanti .</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture .</p>
--	--	--	--	---	--	--	--

CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> (oggetti, fenomeni, viventi/numero e spazio)
CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	GEOGRAFIA
DISCIPLINE CONCORRENTI	TUTTE

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. <p>(Traguardi di sviluppo da Il sé e l'altro)</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno si orienta nello spazio circostante esulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali 	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

<ul style="list-style-type: none"> • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<p>paesaggi europei e di altri continenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza 	
--	---	--

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
<p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.</p> <p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p>	<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.</p>	<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.</p>

Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Terza		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Orientarsi nello spazio.</p> <p>Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Mostrare curiosità, voglia di esplorare, porre domande.</p> <p>Osservare i fenomeni naturali, formulare ipotesi e ragionamenti.</p>	<p>Concetti topologici</p> <p>Dimensioni logiche consequenziali</p>	<p>Orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento.</p> <p>Piante, mappe, carte .</p> <p>Elementi di orientamento.</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio).</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani ...</p>	<p>Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p>	<p>Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche.</p> <p>Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative</p> <p>Elementi di orientamento</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio).</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani ...</p>	<p>Orientamento Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti (carte, grafici, dati statistici, immagini, e</p>	<p>Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari</p> <p>Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici .</p> <p>Punti cardinali.</p> <p>Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani .</p> <p>Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata).</p> <p>Localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.</p> <p>Rapporto tra ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.</p> <p>Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente.</p> <p>Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.</p> <p>Modelli relativi all'organizzazione del territorio.</p>

		<p>Paesaggio Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.</p> <p>Regione e sistema territoriale Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>		<p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione e sistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e</p>		<p>telerilevamento) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica)</p>	<p>Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti.</p> <p>Le principali aree economiche del pianeta.</p> <p>La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre.</p> <p>Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati.</p> <p>La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere.</p> <p>I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco dell'ozono ecc.)</p> <p>Sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione.</p>
--	--	--	--	---	--	---	---

		Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.		utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.		applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	
--	--	---	--	--	--	--	--

CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	IL SÉ E L'ALTRO
CAMPI DI ESPERIENZE CONCORRENTI	Tutti
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	RELIGIONE
DISCIPLINE CONCORRENTI	TUTTE

TRAGUARDI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a permettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

COMPETENZE SPECIFICHE (D.M. 139/2007)

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
<p>Il sé e l'altro: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Il corpo e il movimento: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>Immagini, suoni e colori: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>La conoscenza del mondo: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. • Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. • Si apre al mistero e al trascendente. 	<p>Dio e l'uomo L'alunno è aperto alla ricerca della verità, e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>I valori etici e religiosi Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p>

responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.						Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per realizzarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	
Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria al termine della classe Terza		Scuola Primaria al termine della classe Quinta		Scuola Secondaria di I grado	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Scoprire Dio come creatore del mondo e Padre di tutti gli uomini.	La creazione e il mondo dono di Dio.	Dio e l'uomo	L'amicizia	Dio e l'uomo	Il Nuovo Testamento	Dio e l'uomo	Le grandi religioni del mondo
Conoscere la vita di Gesù come un dono per tutti gli uomini e saper narrare contenuti.	La nascita e l'infanzia di Gesù.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	La Creazione	Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.	L' "ambiente" del Vangelo	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.	La fede, la scienza e le grandi domande
Riconoscere persone e strutture religiose.	Le parabole e i miracoli di Gesù.	Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	Il Natale	Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	Gli Evangelisti e i Vangeli	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle delle maggiori religioni.	L'uomo al centro del progetto divino
Conoscere la Chiesa.	La risurrezione di Gesù.	Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	La Pasqua	Cogliere il significato di alcuni sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.	Le Beatitudini	Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che	Una legge per la vita
Saper utilizzare il linguaggio mimico-gestuale. Esprimere e	La Chiesa.	Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	La Chiesa Il Paese di Gesù	Riconoscere alcuni avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini	Il cammino della Chiesa		La nuova legge di Gesù
	Il movimento del corpo.		Gesù Maestro		La Chiesa oggi		Religione, quotidianità e futuro
	Giochi simbolici.		Parole e gesti di Gesù		Le Religioni nel mondo.		
	I principali simboli della religione e delle feste cristiane.		La Chiesa e i gesti delle origini				
	- Canti, poesie e preghiere appartenenti alla tradizione cristiana.		I sacramenti				
	- Alcuni brani evangelici e biblici		La Bibbia				
	- Le buone regole di vita nell'ambiente e nella società.		L'origine del mondo				
			L'Antico testamento: EBREI, PATRIARCHI, LA LEGGE				

<p>comunicare esperienze attraverso il linguaggio corporeo e le parole.</p> <p>Osservare e comprendere simboli e immagini religiosi</p> <p>Ascoltare canti e racconti religiosi. -Recitare poesie e canti.</p> <p>Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di responsabilità nei confronti della realtà.</p> <p>Osservare ed esplorare con curiosità il mondo.</p>		<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Conoscere la composizione della Bibbia.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>		<p>emetterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>Riconoscere i testi sacri di altre religioni.</p> <p>Decodificare i principali significati</p>		<p>riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti.</p> <p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali</p>	<p>Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio</p> <p>I testi sacri delle religioni presentate</p> <p>Documenti del Magistero</p>
---	--	---	--	---	--	---	--

		<p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Cominciare a riconoscere l'impegno della comunità giustizia e la carità.</p>		<p>dell'iconografia cristiana.</p> <p>Ricavare informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Il linguaggio religioso Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>I valori etici e religiosi</p>		<p>produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri.</p> <p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>-Individuare la specificità della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</p>	<p>Segni e simboli nella vita dell'uomo e riti di iniziazione</p> <p>Culto, riti, feste e preghiere nelle religioni presentate</p> <p>I principali luoghi di culto nelle religioni.</p> <p>Analisi e lettura di produzioni artistiche legate al contesto biblico.</p>
--	--	---	--	--	--	--	---

				<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>		<p>I valori etici e religiosi</p> <p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Confrontarsi con la risposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>	<p>Le risposte delle principali religioni ai grandi interrogativi dell'uomo.</p> <p>Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo</p> <p>Le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi</p> <p>L'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, affettività e sessualità, scelte di libertà per un proprio progetto di vita</p>
--	--	--	--	--	--	---	--

COMPETENZE TRASVERSALI

(non riferibili direttamente ad una specifica disciplina)

Le otto competenze di cittadinanza sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*

“La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.”

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Competenze specifiche	Competenze specifiche	Competenze specifiche
Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.	Acquisire ed interpretare l'informazione.	Acquisire ed interpretare l'informazione.
Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.	Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.	Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti .
Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal	

<p>è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell’altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell’ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p> <p>Acquisire ed interpretare l’informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p>		<p>diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>				<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	
Al termine della scuola dell’Infanzia		Al termine della classe TERZA della scuola primaria		Al termine della classe QUINTA della scuola primaria		Al termine della scuola secondaria di I grado	
ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE
Superare la dipendenza dall’adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in	Gruppi sociali riferiti all’esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune,	Personale e sociale	Personale e sociale	Personale e sociale	Personale e sociale	Personale e sociale	Personale e sociale
		Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento.	Gruppi sociali riferiti all’esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità	Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle.	Significato di “gruppo” e di “comunità”. Significato di essere	Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell’esercizio dei diritti di ciascun cittadino.	Significato di “gruppo” e di “comunità”. Significato di essere
		Individuare i ruoli e					

<p>autonomia.</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p> <p>Rispettare i tempi degli altri.</p> <p>Collaborare con gli altri.</p> <p>Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.</p> <p>Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.</p> <p>Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i</p>	<p>Parrocchia....) .</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato della regola.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p> <p>Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Schemi, tabelle, scalette.</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p>	<p>le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi.</p> <p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe a nella scuola.</p> <p>Descrivere il significato delle regole.</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.</p> <p>Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza.</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.</p> <p>Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e</p>	<p>di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...).</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato di regola e norma.</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Organi e funzioni principali del Comune.</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nella propria città.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p> <p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICE, WWF...</p>	<p>Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.</p> <p>Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune.</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti</p>	<p>"cittadino".</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo.</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società".</p> <p>Struttura del comune, della provincia e della Regione.</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione.</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola.</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.</p> <p>Costituzione e alcuni articoli fondamentali Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali.</p>	<p>Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma.</p> <p>Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).</p> <p>Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni.</p> <p>Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.</p> <p>Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.</p> <p>Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</p> <p>Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti.</p>	<p>"cittadino".</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo.</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società".</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà .</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione.</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola.</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.</p> <p>Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato.</p>
--	---	---	--	--	--	--	--

<p>contesti, i ruoli.</p> <p>Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni.</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.</p> <p>Scambiare giochi, materiali, ecc...</p> <p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.</p> <p>Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni</p>		<p>all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata.</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p> <p>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.</p>		<p>appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.</p> <p>Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe.</p> <p>Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.</p> <p>Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente.</p> <p>Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva.</p> <p>Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà.</p> <p>Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse,</p>	<p>Norme fondamentali relative al codice stradale.</p> <p>Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF....</p>	<p>Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività.</p> <p>Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <p>Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola.</p> <p>Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.</p> <p>Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose</p>	<p>La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi.</p> <p>Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato.</p> <p>Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti.</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale.</p> <p>Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica.</p> <p>Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente.</p> <p>Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani.</p> <p>Caratteristiche dell'informazione</p>
---	--	---	--	---	---	--	--

<p>beni culturali.</p> <p>Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Rispondere a domande su un testo o su un video.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute .</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o</p>				<p>pulizia, cura.</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse.</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p>		<p>per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche.</p> <p>Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole.</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.</p> <p>Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.</p> <p>Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.</p> <p>Confrontarsi con gli altri</p>	<p>nella società contemporanea e mezzi di informazione.</p> <p>Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate.						ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.	
Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze.						Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.	
Compilare semplici tabelle.						Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.	
Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall’adulto.						Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell’attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.	
						Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.	
		<u>Capacità di imparare a imparare</u>	<u>Capacità di imparare a imparare</u>	<u>Capacità di imparare a imparare</u>	<u>Capacità di imparare a imparare</u>	<u>Capacità di imparare a imparare</u>	<u>Capacità di imparare a imparare</u>
		Leggere un testo e porsi domande su di esso.	Semplici strategie di memorizzazione.	Ricavare informazioni da fonti diverse:testimoni, reperti.	Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca,	Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio).	Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca,
		Rispondere a domande su un testo	Schemi, tabelle, scalette.	Utilizzare i dizionari			
			Semplici strategie di				

		<p>o su un video.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana.</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo.</p> <p>Costruire brevi e semplici sintesi di testi letti.</p> <p>Dividere un testo in sequenze.</p> <p>Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle.</p> <p>Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e</p>	<p>organizzazione del tempo.</p>	<p>e gli indici.</p> <p>Utilizzare schedari bibliografici.</p> <p>Leggere un testo e porsi domande su di esso.</p> <p>Rispondere a domande su un testo.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta.</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...).</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a</p>	<p>testimonianze, reperti.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione.</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio.</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>	<p>Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti.</p> <p>Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo.</p> <p>Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe.</p> <p>Utilizzare strategie di memorizzazione.</p> <p>Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.</p> <p>Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza. Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio.</p>	<p>testimonianze, reperti.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Strategie di memorizzazione.</p> <p>Strategie di studio.</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>
--	--	---	----------------------------------	--	--	--	---

		settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere.		<p>contesti diversi.</p> <p>Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi.</p> <p>Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle.</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale.</p>		<p>Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti.</p> <p>Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento.</p> <p>Regolare i propri percorsi di azione in base ai feedback interni/esterni.</p> <p>Utilizzare strategie di autocorrezione.</p> <p>Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.</p> <p>Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).</p> <p>Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.</p>	
--	--	--	--	---	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA DIGITALE

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.”

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Competenze specifiche	Competenze specifiche	Competenze specifiche
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Al termine della scuola dell'Infanzia		Al termine della classe TERZA della scuola primaria		Al termine della classe QUINTA della scuola primaria		Al termine della scuola secondaria di I grado	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.</p> <p>Sperimentare l'uso del mouse.</p> <p>Sperimentare l'uso del comando "salva" per un documento.</p> <p>Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ...</p> <p>Sperimentare il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso.</p> <p>Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.</p> <p>Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.</p> <p>Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer.</p>	<p>Il computer e i suoi usi</p> <p>Mouse Tastiera</p> <p>Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili...)</p>	<p>Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino.</p> <p>Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.</p> <p>Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle.</p> <p>Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.</p> <p>Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive.</p> <p>Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.</p>	<p>I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC.</p> <p>Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.</p> <p>Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione.</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici.</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.</p>	<p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento.</p> <p>I principali dispositivi informatici di input e output.</p> <p>I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici.</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche</p>	<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.</p> <p>I dispositivi informatici di input e output.</p> <p>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source.</p> <p>Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.</p>

Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.						informatiche.	
Visionare immagini, opere artistiche, documentari.							

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

“La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.”

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Competenze specifiche	Competenze specifiche	Competenze specifiche

Semplici strategie di memorizzazione		Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni		Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni			
Schemi, tabelle, scalette		Assumere e portare a termine compiti e iniziative		Assumere e portare a termine compiti e iniziative			
Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.		Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti		Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti			
		Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving		Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.			
Al termine della scuoladell’Infanzia		Al termine della classe TERZA della scuola primaria		Al termine della classe QUINTA della scuola primaria		Al termine della scuola secondaria di I grado	
ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ABILITA’	CONOSCENZE
Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto.	Regole della discussione.	Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto.	Regole della discussione.	Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità.	Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro.	Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.	Fasi del problem solving.
Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti.	I ruoli e la loro funzione.	Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti.	I ruoli e la loro funzione.	Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine.	Modalità di decisione riflessiva.	Pianificare azioni nell’ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.	Organizzazione di un’agenda giornaliera e settimanale.
Giustificare le scelte con semplici spiegazioni.	Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici).	Giustificare le scelte con semplici argomentazioni.	Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici).	Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un’attività) e spiegare le motivazioni.	Organizzazione di un’agenda giornaliera e settimanale.	Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte.	Le fasi di una procedura.
Formulare proposte di lavoro, di gioco ...	Fasi di un’azione.	Formulare proposte di lavoro, di gioco ...	Fasi di un problema.	Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali.	Le fasi di una procedura.	Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.	Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci.
Confrontare la propria idea con quella altrui.	Modalità di decisione.	Confrontare la propria idea con quella altrui.	Fasi di un’azione.	Convincere altri a fare una scelta o a	Diagrammi di flusso.	Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le	Diagrammi di flusso.
Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.		Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.	Modalità di decisione.		Fasi del problem solving.		Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali.
		Riconoscere semplici situazioni					Modalità di decisione riflessiva.
							Strategie di argomentazione e di

<p>Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.</p> <p>Formulare ipotesi di soluzione.</p> <p>Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento.</p> <p>Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p>		<p>problematiche in contesti reali d'esperienza.</p> <p>Formulare ipotesi di soluzione.</p> <p>Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito.</p> <p>Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili.</p> <p>Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un Avvenimento.</p> <p>Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p>		<p>condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi.</p> <p>Descrivere le fasi di un compito o di un gioco.</p> <p>Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.</p> <p>Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti.</p> <p>Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale.</p> <p>Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.</p> <p>Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione.</p> <p>Analizzare, anche in gruppo, le soluzioni ipotizzate e scegliere</p>		<p>motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui.</p> <p>Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte.</p> <p>Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo.</p> <p>Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti.</p> <p>Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità.</p> <p>Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti.</p> <p>Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti.</p> <p>Calcolare i costi di un</p>	comunicazione assertiva.
---	--	--	--	---	--	---	--------------------------

				<p>quella ritenuta più vantaggiosa.</p> <p>Applicare la soluzione e commentare i risultati.</p>		<p>progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse.</p> <p>Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili.</p> <p>Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta.</p> <p>Attuare le soluzioni e valutare i risultati.</p> <p>Suggerire percorsi di correzione o miglioramento.</p> <p>Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</p>	
--	--	--	--	---	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

“La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.”

Le competenze in materia di cittadinanza si declinano in ambiti formativi come da DM 139/2007:

IMPARARE AD IMPARARE

PROGETTARE

COMUNICARE

COLLABORARE E PARTECIPARE

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

RISOLVERE I PROBLEMI

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

AMBITI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p><i>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</i></p>	<p>Partecipare attivamente all'attività portando contributi personali.</p> <p>Partecipare attivamente alle attività di routine e accostarsi gradualmente al concetto di tempo.</p> <p>Apprendere attraverso l'utilizzo di materiali strutturati e non.</p> <p>Rafforzare e consolidare le tecniche acquisite.</p> <p>Utilizzare autonomamente in nuovi contesti le competenze acquisite.</p>	<p>Partecipare attivamente alle attività, portando contributi personali, originali, esito di ricerche individuali e di gruppo.</p> <p>Osservare, raccogliere, tabulare dati; memorizzare concetti, regole, modelli per ricordare.</p> <p>Organizzare l'apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica.</p> <p>Migliorare le proprie strategie e il proprio metodo di studio e di lavoro (es. individuare i concetti-chiave in un testo, scrivere note a margine e didascalie, prendere appunti, abbreviare, schematizzare, rielaborare).</p> <p>Trasferire le conoscenze e le competenze acquisite in contesti diversi.</p>	<p>Rispettare tempi e modi di esecuzione di un lavoro.</p> <p>Usare strategie di memorizzazione di regole e procedure.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento.</p> <p>Essere in grado di ricercare autonomamente fonti e materiali utili per il proprio apprendimento.</p> <p>Acquisire un metodo di studio personale.</p>

<p>PROGETTARE</p> <p><i>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</i></p>	<p>Organizzare lo spazio fisico e grafico e utilizzare i materiali a disposizione.</p> <p>Progettare produzioni nei vari campi d'esperienza.</p> <p>Data una situazione-problema, ascoltare e comprendere consegne per trovare soluzioni.</p> <p>Progettare produzioni nei vari campi d'esperienza utilizzando diverse tecniche.</p> <p>Apprendere attraverso il confronto con gli altri.</p>	<p>Formulare piani di azione.</p> <p>Stabilire obiettivi significativi e realistici da perseguire</p> <p>Scegliere soluzioni adeguate.</p> <p>Essere in grado di elaborare e realizzare attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, valutare le difficoltà e le possibilità esistenti.</p> <p>Verificare i risultati raggiunti.</p>	<p>Utilizzare le proprie abilità operative, progettuali e manuali in contesti diversi.</p> <p>Verificare i risultati raggiunti.</p> <p>Individuare e valorizzare l'errore, per la scelta delle strategie migliori.</p> <p>Autovalutare il proprio lavoro</p>
<p>COMUNICARE (COMPRENDERE MESSAGGI E RAPPRESENTARE EVENTI)</p> <p><i>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</i></p> <p><i>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,</i></p>	<p>Comprendere messaggi comunicativi di diverso genere (verbali, del corpo, della gestualità, degli atteggiamenti) e rispondere in modo adeguato.</p> <p>Utilizzare in modo pertinente la lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere bisogni.</p> <p>Verbalizzare in modo adeguato esperienze, emozioni e sentimenti.</p>	<p>Comprendere messaggi comunicativi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità, trasmessi utilizzando diversi linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Rielaborare i messaggi recepiti utilizzando codici comunicativi diversi.</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.</p> <p>Produrre messaggi verbali di diverse tipologie.</p>	<p>Comprendere autonomamente messaggi scritti e orali, le funzioni comunicative e i diversi linguaggi della comunicazione</p> <p>Pianificare un testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo.</p> <p>Rappresentare e argomentare eventi, concetti, norme, procedure, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari.</p> <p>Iniziare ad acquisire un personale stile di scrittura.</p>

<i>simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</i>			
COLLABORARE E PARTECIPARE <i>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>	Partecipare ai giochi e alle attività di gruppo, rispettando i ruoli e le regole. Essere in grado di collaborare e portare a termine un'attività collettiva. Riconoscere e accettare punti di vista diversi dal proprio. Riconoscere i bisogni altrui. Gestire situazioni di conflitto in modo autonomo utilizzando strategie acquisite.	Partecipare alle attività di gruppo espletando in modo consapevole il proprio ruolo. Contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Rispettare i diversi punti di vista. Valorizzare le proprie e le altrui capacità. Riconoscere i diritti fondamentali degli altri. Gestire e risolvere i conflitti.	Partecipare alle attività di gruppo svolgendo in modo consapevole e responsabile il proprio ruolo. Accettare le diversità e recepirle come risorse. Riconoscere e apprezzare le competenze altrui. Saper riconoscere i propri limiti. Gestire e risolvere i conflitti. Usare argomentazioni valide per sostenere le proprie convinzioni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE <i>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>	Riconoscere se' stessi come individui e come parte di un gruppo. Riconoscere il valore della regola condivisa. Ascoltare gli altri. Riconoscere e rispettare l'ambiente e le cose scolastiche. Mostrare disponibilità verso gli altri.	Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere il valore della regola condivisa. Far valere i propri diritti e bisogni. Rispettare i diritti e bisogni altrui. Acquisire senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti Comprendere il disagio altrui e attuare azioni di aiuto.	Comportarsi in modo appropriato alle diverse situazioni. Interiorizzare le regole condivise. Assumere atteggiamenti critici e consapevoli, rifiutando adesioni o complicità ad azioni contrarie ai propri principi. Assumere responsabilmente incarichi (studio, impegni...).
RISOLVERE PROBLEMI <i>Affrontare situazioni</i>	In situazioni problematiche rispondere a domande guida. Formulare ipotesi anche fantastiche	Affrontare situazioni problematiche, individuare gli elementi costitutivi di una situazione: raccogliere e valutare dati, costruire e verificare ipotesi.	Individuare e problematizzare fatti e fenomeni osservati e studiati. Affrontare consapevolmente situazioni problematiche.

<p><i>problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i></p>	<p>per la risoluzione di un semplice problema.</p> <p>Utilizzare competenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.</p>	<p>Proporre soluzioni e mettere a confronto soluzioni alternative.</p> <p>Estendere il campo di indagine: utilizzare, secondo il problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>Formulare ipotesi o proposte attuabili per risolvere un problema.</p> <p>Risolvere un problema servendosi del metodo, dei contenuti e dei linguaggi specifici delle varie discipline.</p>
<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p><i>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</i></p>	<p>Mettere in relazione, attraverso associazione e analogie, oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze.</p> <p>Cogliere i nessi di causa-effetto fra i fenomeni osservati e i fatti vissuti</p> <p>Scomporre e ricomporre i dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia.</p>	<p>Rielaborare gli argomenti studiati</p> <p>Confrontare eventi e fenomeni individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p> <p>Cogliere collegamenti disciplinari e interdisciplinari (tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo).</p>	<p>Individuare e rappresentare collegamenti tra più informazioni.</p> <p>Costruire mappe concettuali.</p> <p>Analizzare situazioni complesse per capirne la logica.</p>
<p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p><i>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</i></p>	<p>Utilizzare la conversazione per acquisire informazioni.</p> <p>Classificare le informazioni per utilizzarle in un contesto specifico.</p> <p>Rielaborare le informazioni attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali.</p> <p>Distinguere il vero e dal fantastico.</p>	<p>Selezionare informazioni.</p> <p>Analizzare le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi e classificarle.</p> <p>Valutare l'attendibilità e l'utilità di ogni informazione.</p> <p>Distinguere i fatti dalle opinioni, le leggende dai fatti storici.</p>	<p>Utilizzare diversi canali e diversi strumenti di comunicazione ed interpretare criticamente le informazioni ricavate.</p> <p>Comparare documenti diversi su uno stesso argomento.</p> <p>Saper argomentare le proprie rielaborazioni e quelle di gruppo.</p>

IL SETTING D'APPRENDIMENTO

(Fonte di legittimazione: **Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari**, documento elaborato dal **Comitato Scientifico Nazionale** per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910).

Le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo delle competenze sono già descritte nelle Indicazioni 2012, nella parte dedicata *"La scuola del primo ciclo"*:

*Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a **promuovere apprendimenti significativi** e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.*

*L'acquisizione dei saperi richiede **un uso flessibile degli spazi**, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di **luoghi attrezzati** che facilitino **approcci operativi alla conoscenza** per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Il setting di apprendimento diventa quindi una condizione imprescindibile per:*

- *valorizzare **l'esperienza e le conoscenze** degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.*
- *attuare **interventi adeguati nei riguardi delle diversità** per fare in modo che non diventino disuguaglianze.*
- *favorire **l'esplorazione e la scoperta**, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze.*
- *incoraggiare **l'apprendimento collaborativo**. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo.*
- *promuovere la **consapevolezza del proprio modo di apprendere**, al fine di "imparare ad apprendere".*
- *realizzare **attività didattiche in forma di laboratorio**, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa."*

* Il **Laboratorio** non è solo inteso come luogo fisico, ma come un insieme di attività strutturate che prevedono fasi di **esplorazione, osservazione, raccolta e interpretazione dei dati, descrizione, costruzione, correzione di errori, formulazione di ipotesi, elaborazione di tesi** attraverso la verifica sperimentale dell'ipotesi formulata (ricerca-azione). Il **Laboratorio** va considerato come un modello di insegnamento/apprendimento, una situazione di contesto reale o verosimile in cui tutti gli studenti sono attivi, autonomi, protagonisti.

LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

Le **Linee Guida delle Competenze** precisano che “la valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli studenti, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita”. Particolare attenzione viene riconosciuta alla **funzione proattiva** della valutazione che coinvolge gli aspetti motivazionali dell'alunno e riconosce ed evidenzia i progressi compiuti nel suo cammino, gratificandolo e stimolandolo per le azioni successive.

“Può solo esistere una valutazione per l'apprendimento e non dell'apprendimento, per l'allievo e non dell'allievo” (Vittorio Venuti -Dirigere la Scuola 2014). La valutazione per l'apprendimento richiede una condivisione dei criteri, una chiara documentazione dei processi e dei risultati, verifiche personalizzate e prove differenziate, autovalutazione e valutazione tra pari e continui feedback sui risultati.

Una **valutazione** per essere **autentica ed efficace** deve essere:

- educativa, predittiva, centrata sullo studente
- profondamente connessa al mondo reale, motivante e rispettosa dei processi reali di apprendimento
- non ripetitiva, non terminale, non selettiva
- trasparente, responsabilizzante.

Non si possono dunque seguire le tradizionali pratiche valutative, ma occorre una vera e propria **conversione intellettuale**.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Per valutare e certificare una competenza o un gruppo di competenze è necessario delineare gli ambiti di osservazione (**criteri**), declinarne gli elementi osservabili (**indicatori**) su cui costruire successivamente le **griglie di osservazione**.

Ogni competenza ha **vari indicatori** da definire con priorità per stabilire il **livello finale di competenze (iniziale, intermedio, elevato)**.

Le **Linee Guida delle Competenze** chiariscono che “il processo di valutazione non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una **sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che si presentano**. Ai fini dello sviluppo delle competenze, la modalità più efficace è quella che vede **l'apprendimento situato e distribuito, collocato in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione**”.

Il **Decreto n.107/2015** richiede ai docenti di creare le condizioni didattiche per lo sviluppo delle competenze, costruendo **situazioni-problema** vicine alla realtà quotidiana tali da sollecitare la riorganizzazione delle risorse possedute dallo studente. La certificazione delle competenze richiede dunque una **didattica integrata e coordinata** tra le discipline ed una vera e propria **azione di sviluppo organizzativo** all'interno della comunità scolastica. Una tale azione necessita di passaggi gradualizzati e ben definiti: occorre **programmare, insegnare, valutare e certificare le competenze**.

Secondo le **Linee Guida allegate alla C.M. n.3/2015** le competenze devono essere oggetto di **osservazione, documentazione e valutazione**. I **Quadri di Riferimento** (Quadro di Riferimento Europeo per la competenza linguistica, Quadro di Riferimento delle competenze digitali, Quadro di Riferimento delle competenze imprenditoriali) costituiscono un materiale di supporto alla valutazione delle competenze).

Occorre operare una chiara distinzione tra **Valutare e Certificare le Competenze**:

Valutare le competenze: descrivere lo sviluppo di tipi e livelli di competenze durante un determinato percorso curricolare (Dodman).

Certificare le competenze: descrivere tipi e livelli di competenze raggiunti con riferimento a una scala progressiva, a prescindere dalla specificità di un particolare percorso curricolare seguito e dall'età dell'apprendente (Dodman).

LE RUBRICHE VALUTATIVE

La **Rubrica** è un modello per valutare una prestazione o un prodotto, descrive in maniera oggettiva le modalità e i criteri per valutare un compito assegnato. E' uno strumento che si connota per la sua **oggettività**, utile a valutare le prestazioni in un'ottica di **apprendimento autentico**, in base alle aspettative specifiche e al grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Permette allo studente di autovalutarsi ed è un utile strumento di raccordo scuola-famiglia per rendicontare i progressi ottenuti dallo studente.

“Una **valutazione autentica** deve essere in grado di esprimere un giudizio non solo su ciò che una persona conosce, ma su ciò che riesce a fare in compiti che richiedono di utilizzare processi elevati quali **pensare criticamente, risolvere problemi, lavorare in gruppo, ragionare ed apprendere in modo permanente**” (Arter & Bond).

Un sistema di valutazione basato sulle rubriche e sui compiti autentici favorisce al contempo una **didattica individualizzata e personalizzata** affinché tutti gli alunni raggiungano gli obiettivi attesi mediante la diversificazione dei processi di apprendimento.

E' uno **strumento incisivo di dialogo tra i vari gradi scolastici** perché include una chiara comunicazione di quanto realizzato per raggiungere determinati livelli di padronanza.

N.B. Gli ambiti, i tempi, i modi, gli strumenti, i criteri, gli indicatori di competenza che caratterizzeranno la rubrica valutativa del nostro Istituto Comprensivo dovranno essere stabiliti in gruppi di lavoro o riunioni dipartimentali/collegiali .

Al termine del processo di valutazione delle competenze acquisite con gli strumenti ritenuti più idonei, si potranno **certificare le competenze** usufruendo dell'apposita scheda ministeriale.

E' la stessa **C.M. n.3/2015** che declina gli **indicatori esplicativi** suddividendoli nei seguenti **quattro livelli**:

A- Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e dell'abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B- Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C- Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Nel primo ciclo di istruzione la certificazione delle competenze diventa:

per gli alunni e le loro famiglie

- un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza
- una descrizione degli esiti del percorso formativo
- un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possono orientare ed effettuare scelte adeguate

per le istituzioni scolastiche che certificano l'alunno

- la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo nel rispetto dell'autonoma progettazione delle singole scuole
- la qualificazione finale del primo ciclo

- la formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi
- una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa

per le istituzioni che accolgono l'alunno

- un elemento utile per un efficace accompagnamento dell'alunno in ingresso
- un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.

Il presente documento, redatto dalla Commissione Continuità dell'Istituto Comprensivo con la collaborazione dei docenti dei tre gradi scolastici riuniti in lavori collegiali/dipartimentali, è soggetto ad integrazioni, in linea con gli aggiornamenti delle normative vigenti. Punti di forza del presente atto sono la coesione dei vari gradi scolastici e la volontà di coordinarsi sulle stesse modalità di azione utilizzando un linguaggio chiaro e univoco per tutti. I nostri studenti vengono, pertanto, accuratamente seguiti sotto il profilo cognitivo e affettivo/emozionale per l'intero arco del loro sviluppo personale e della loro esperienza nella nostra scuola, creando basi solide per futuri cittadini autonomi e responsabili.

GLOSSARIO

- ◆ **ABILITA'**: segmento di competenza, implica la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.
- ◆ **APPRENDIMENTO FORMALE**: apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio, qualifica, diploma professionale o di una certificazione riconosciuta nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici.
- ◆ **APPRENDIMENTO INFORMALE**: apprendimento che si realizza nello svolgimento da parte di ogni persona di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.
- ◆ **APPRENDIMENTO NON FORMALE** : apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi.

- ◆ **APPRENDIMENTO PERMANENTE:** qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale nelle varie fasi della vita al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale.
- ◆ **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:** processo mediante il quale le competenze acquisite da una persona in contesti formali, informali o non formali sono verificate tramite prove specifiche, rapportate a standard professionali istituzionalmente definiti. La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un certificato conforme agli standard minimi stabiliti dalla legislazione vigente.
- ◆ **COMPETENZE:** sono una combinazione strutturata di conoscenze, abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale e di atteggiamenti appropriati al contesto.
- ◆ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:** sono quelle competenze che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
- ◆ **CONOSCENZE:** indicano l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro. Costituiscono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- ◆ **CURRICOLO:** esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto, è il processo attraverso cui si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ciascuna istituzione scolastica include il curriculum nel PTOF declinando il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.
- ◆ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili per raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze. Sono organizzati per nuclei tematici e vanno definiti in relazione a periodi didattici lunghi.
- ◆ **RUBRICA VALUTATIVA:** strumento di valutazione per identificare aspettative specifiche relative ad una data prestazione e per indicare come si sono raggiunti gli obiettivi prestabiliti. Consiste in una scala di punteggi per valutare la qualità delle prestazioni in un determinato ambito e in una lista di criteri che descrivono le caratteristiche di ogni punteggio della scala.
- ◆ **TESTING:** è un aspetto della valutazione attinente alla raccolta dati il più possibile affidabile e pertinente.
- ◆ **VALIDAZIONE:** è un processo mediante il quale l'esperienza maturata da una persona in contesti "non formali e informali" viene ricostruita, documentata e descritta in termini di competenze e successivamente messa a confronto con gli standard istituzionalmente definiti.
- ◆ **VERIFICA:** indica la raccolta dati e la definizione di un punteggio.

- ◆ **VALUTAZIONE:** è un complesso di operazioni che include i seguenti passaggi:
 - reperire informazioni sulla quantità e qualità dell'acquisizione di uno studente;
 - definire dei parametri (scaling) da applicare ai dati del test per ottenere un punteggio (scoring);
 - elaborare 1) un giudizio statistico sul rapporto tra uno studente e il suo gruppo; 2) un giudizio di merito sull'acquisizione avvenuta; 3) un - giudizio rapportato alla personalità del singolo (capacità, acquisizione, progressi);
 - esprimere un giudizio (voto in numeri o in lettere o giudizio) suggerendo se necessario un'adeguata attività di recupero.
- ◆ **VALUTAZIONE PER COMPETENZE:** viene effettuata tramite osservazioni di processo (impegno, motivazione, capacità di collegare informazioni...), analisi del prodotto (coerenza, completezza, precisione, efficacia...), rendicontazione del lavoro svolto, del percorso e delle scelte effettuate e delle esperienze condotte.